

VALEGGIO Sono stati presi di mira anche una gelateria e una pizzeria e l'abitazione di un residente, lamentatosi spesso degli schiamazzi

Vandali distruggono quattro capitelli

La gang ha operato nei parchi e ha rubato le statuine della Madonna, lasciando anche un biglietto beffa: «Ciao, ciao»

Alessandro Foroni

●● C'è rabbia e sconcerto per il fine settimana di raid vandalici, con bande di ragazzi che hanno preso di mira quattro capitelli del paese, rubando quasi sempre le statuine raffiguranti la Madonna e lasciando talvolta come firma «i ladri di madonna». Pressoché in contemporanea sono stati presi di mira anche degli esercizi commerciali in via San Rocco, una gelateria e una pizzeria, dove sono stati rubate alcune centinaia di euro. Altri vandalismi sono stati commessi pure in un'abitazione di un citta-

Domenica notte hanno anche tirato un sasso, sfondando la finestra di un dentista

Il sindaco lancia un appello, invitando i giovani a denunciare gli autori degli atti di teppismo

dino che da anni si oppone agli schiamazzi notturni.

Via Fermi A scoprire la prima statuina danneggiata, quella del capitello situato in via Enrico Fermi, è stata Kety Tebaldi, presidente del comitato di biblioteca e animalista. «Domenica mattina stavo portando a spasso i miei cani», dichiara «e ho notato questa statuina in mezzo all'erba vicino ai bidoni dell'immondizia nei pressi di via fratelli Cervi. La memoria è andata a un fatto accaduto un paio d'anni fa, quando alla stessa statuina erano state mozzate le mani e sono andata quindi a verificare lì, constatando la manomissione del capitello. M'ha colpito la stupidità del gesto e m'è particolarmente dispiaciuto notare che nelle scritte era riconoscibile anche una grafia femminile».

Questa è la terza volta che viene preso di mira il capitello situato dietro il mercato ortofrutticolo (la prima nel 2014 con il trafugamento della statuina). Nel 2020 la vicenda ebbe un eco nazionale, con dichiarazioni dei parlamentari Lorenzo Fontana (Lega) e di Giorgia Meloni (Fratelli d'Italia) che parlarono di «attacco ai simboli della cristianità», mentre presto il vergognoso atto assunse i contorni di una bravata. Ora la sensazione parrebbe



Via Fermi La Madonna con la testa mozzata

confermata da quanto succedeva ormai da anni nel piccolo parco in zona Pastore.

Zona Pastore Lì la statuina della Madonna non sono riusciti a prelevarla perché saldamente ancorata al capitello, realizzato quando è avvenuta la lottizzazione ad opera dei costruttori edili Mezzani e con l'apporto di Severino Spinaroli e Ercole Barbi. Il capitello però è stato sfregiato con vari segni, tra cui una svastica, che fa bella mostra anche in una vicina cabina elettrica. Ma quello che ai residenti risulta insopportabile è il chiasso che sera dopo sera sale dalla piccola zona verde. Le proteste dei locali hanno prodotto atti di vandalismo ripetuti come quello della notte tra il 20 e il 21 con

un sasso, con sopra scritto ciao che ha sfondato una finestra del dentista Mauro Carteri. «È da diversi anni che mi faccio sentire con le autorità e forze dell'ordine», sostiene Carteri, «perché controllino questa zona visto che ormai si tratta di microcriminalità. Ogni altra sera d'estate e spesso anche d'inverno ho invitato questi ragazzi, in cui si dorme, ma ho ricevuto solo insulti. Una volta hanno sradicato un cestino, gettandolo nello scivolo e sabato notte, verso le 3.30 ho sentito un colpo sordo, constatando che un sasso aveva rotto i vetri. È una situazione insostenibile e a poco è servita anche l'ordinanza sindacale di chiusura notturna dei parchi».



Zona Pastore Gli imbrattamenti dello stabile nel parco



Parco Lodesca Il messaggio beffa: «Ciao, ciao i ladri di Madonna»

chi che non viene rispettata».

Zona Lodesca Anche nel parco in zona Lodesca la statuina è stata trafugata e lanciata contro i vetri di una macchina in sosta poco distante. Il sindaco, Alessandro Gardoni, ha chiesto alle forze dell'ordine «maggior presenza e più controlli sul nostro territorio», attivando anche una o due sere alla settimana di controllo da parte

dei vigili. «Chiedo poi alla stragrande maggioranza di giovani valeggiani che si stanno impegnando su vari progetti civici e educativi», è l'appello del sindaco, «di prendere posizione su quanto accaduto e di denunciare i colpevoli, qualora ne fossero a conoscenza. Certo le amministrazioni comunali hanno mezzi limitati a disposizione ma atti di profanazione e vandalismo non vanno tuttavia sottovalutati».

SOMMACAMPAGNA

Il medico va in pensione e avvisa tutti con un e-mail



La dottoressa Linda Gelmetti

●● La dottoressa Linda Gelmetti con ambulatorio negli studi medici di via Da Vinci, il 1. settembre va in pensione. Ha informato ieri i suoi pazienti con una e-mail. «Cari assistiti», ha scritto, «vi comunico che dal primo settembre 2022 cesserò di essere il vostro medico di famiglia. La mia vita professionale è arrivata alla pensione. Vorrei poter ringraziare uno ad uno per ciò che abbiamo condiviso. Vi saluto caramente, augurandovi il meglio. Per informazioni sul cambio medico dovete rivolgervi al vostro diretto di competenza o sul sito www.aulss9.veneto.it».

L'iniziativa esemplare della Gelmetti si fonda sul disagio che le lettere dell'Ulss 9 in caso di cambio del medico di famiglia, arrivano agli assistiti in ritardo, con la ovvia conseguenza di provocare ai pazienti un serio disagio. Le lettere, normalmente, possono essere inviate dall'Ulss nei due mesi precedenti alle dimissioni del medico. In un caso recente, agli assistiti del dottor Giancarlo Antolini, le lettere dell'Ulss 9 sono arrivate agli interessati ben una ventina di giorni dopo che il medico era andato in pensione. ●● L.Q.

FRULLATI, SMOOTHIES E SUCCHI

Detox, dimagranti, raw vegan, drenanti, immunostimolanti, digestivi, paleo, proteici, sportivi, antiaging. Dagli strumenti necessari agli abbinamenti più insoliti, un ricettario tutto da bere per ogni gusto ed esigenza. Idee e consigli per preparare gustosi mix di frutta e verdura in ogni stagione.

in collaborazione con editoriale **Programma**

IN EDICOLA A 7,90* € CON

*più il prezzo del quotidiano

